



## COORDINAMENTI VVF E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA

Roma 27.06.2011

Alle Strutture Sindacali  
Regionali e Territoriali  
CGIL-CISL-UIL

Cari Colleghi,

come preannunciatovi, nella giornata odierna abbiamo partecipato ad una riunione, presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, avente per oggetto la circolare relativa alle colonne mobili, la riorganizzazione del servizio aereo, la sperimentazione del servizio di assistenza agli aeromobili.

Per ciò che concerne il primo argomento abbiamo criticato la circolare in questione, poiché la stessa è stata emanata senza recepire le indicazioni che erano pervenute dalle scriventi durante la precedente discussione sui tavoli tecnici. Per questo ne abbiamo chiesto ed ottenuto la riapertura, al fine di riesaminarla e di apportare le necessarie modifiche, anche in relazione ai contenuti della circolare n.28 del 1991.

Riguardo alla riorganizzazione del servizio aereo, anche su questo argomento abbiamo registrato la disponibilità dell'Amministrazione a riaprire il tavolo tecnico in cui riproporre le nostre posizioni che non erano state recepite nelle precedenti riunioni. In particolare abbiamo riconfermato la necessità di soluzioni che permettano una erogazione del servizio di soccorso aereo uniforme sul territorio nazionale.

Sul terzo punto ci è stato comunicato che la sperimentazione del servizio di assistenza agli aeromobili espletato dalle ditte private ha dato esito positivo. Tale soluzione è scaturita dalla necessità di adeguare le procedure di assistenza alle condotte tenute a livello di comunità europea e mondiale. Secondo le nuove norme, che a breve verranno emanate, i Vigili del Fuoco avranno il compito di formare il personale privato che svolgerà il servizio, di effettuare il retraining dello stesso e di effettuare i controlli ispettivi per verificare costantemente il rispetto delle procedure di rifornimento.

Infine, abbiamo colto l'occasione per sollecitare l'Amministrazione ad un maggiore impegno finalizzato al reperimento delle risorse economiche necessarie per conseguire gli obiettivi complessivi dei progetti indicati ai primi due punti, non condividendo una logica di esclusivo taglio delle risorse che, di fatto, limita il servizio di soccorso. A tal proposito abbiamo sottolineato che le scelte di razionalizzazione proposte dall'Amministrazione, devono partire dal presupposto del mantenimento del livello qualitativo del servizio di soccorso alla collettività, eliminando soprattutto eventuali sprechi e disorganizzazione.

**F.P. CGIL NAZIONALE VVF**  
M.Mozzetta - A.Forgione

**FED. NAZ. SICUREZZA CISL**  
Pompeo Mannone

**UIL NAZ. VVF**  
Alessandro Lupo